

Intervista



LORENZO BORATTO BOVES

**T**re ambiti su cui il Cuneese deve puntare: agroalimentare, meccanica per l'agroindustria, energia». Parola di Francesco Profumo, 59 anni, ministro di Istruzione, Università e Ricerca. Conoscitore del Cuneese, è stato anche rettore del Politecnico di Torino ed ex presidente del Cnr. Ieri era a Boves per il penultimo giorno del meeting «Nessuno escluso».

**Ministro, ha detto che non si può fare tutto ovunque, serve specializzarsi. Perché questi 3 ambiti?**

«Dobbiamo costruire per il futuro, in un momento di risorse scarsissime. Servono investimenti strutturali, mirati. L'agroalimentare cuneese è una delle realtà industriali più interessanti del Piemonte, attento alla formazione. Non penso solo a Scienze gastronomiche a Pollenzo, ma ad esempio alla scuola enologica di Alba. La provincia di Cuneo ha chance in più

**STRATEGIE PER LA GRANDA**  
«Giusto puntare su qualità  
Chance anche nei settori di energia e meccanica»

perché ha puntato sull'alta qualità: una strategia giusta. Importanti anche il comparto meccanico e l'energia: c'è notevole interesse per la parte idrica, biomasse ed energie alternative. Gli ultimi bandi del ministero sono pari a 2,3 miliardi. Sono una palestra per allenarsi e ottenere fondi con i grandi bandi europei sulla ricerca: valgono per tutta Europa 80 miliardi nei prossimi 7 anni».

**Università: nel 2010, da rettore del Politecnico, chiuse la didattica frontale (cioè con docenti, ndr) a Mondovì. Scelta che il territorio visse come una sconfitta.**

«Gli atenei hanno una loro autonomia responsabile. Queste scelte sono delle università, non del ministero. Ciascun ateneo ragiona per piani e strategie. In un momento di difficoltà economica del Paese è attento ai bilanci: le scelte fatte non guardano all'oggi, ma al medio termine».

# “Il Cuneese scommetta sull'agroalimentare”

Il ministro Francesco Profumo ha partecipato al meeting di Boves



**Campo scuola**  
Il ministro Francesco Profumo ha partecipato ieri al meeting «Nessuno escluso» a Boves

[FOTO LANTERI]



**Come deve cambiare la scuola?**

«Più interazione tra formazione e aziende: è cambiato il rapporto tra educazione e lavoro. Fino a ieri si studiava nella prima parte della vita e poi si lavorava fino alla pensione. Adesso si deve ragionare sull'alternanza scuola-lavoro durante l'età adulta, con formazione continua: la conoscenza invecchia molto più rapidamente rispetto al passato».

Si parla di «fuga dei cervelli»:

italiani formati dal sistema scolastico nazionale che poi lavorano all'estero.

«E lo fanno bene: all'ultimo concorso bandito dal Cnr francese (4 volte più grande dell'italiano Cnr, ndr) il 40% dei vincitori era italiano. L'Unione è un bene comune: il sistema Europa è un elemento di attrazione più del singolo Paese e del singolo territorio. Certo, bisogna essere bravi e capaci per fare ricerca di alto livello anche in Italia».

**UNIVERSITÀ E CRISI**  
«Necessarie scelte che guardino al medio termine»

## Stipendi, pensioni, precariato analizzati da Treu e Damiano

«I salari medi sono bassi perché in Italia l'economia è debole. Il precariato? Allargato a dismisura dal centrodestra: credeva che così sarebbe aumentata l'occupazione. Il problema è che in Italia non si rispettano le leggi: c'è un abuso di stage e apprendistati, ovunque in Europa sono la via maestra per accedere al lavoro». Così l'ex ministro e parlamentare Pd Tiziano Treu, ieri a Boves per il meeting «Nessuno escluso», organizzato Scuola di Pace di Boves, Acmos, Apice, Libera,



Gli ex ministri Tiziano Treu e Cesare Damiano

Lavoro&Welfare e Fondazione Benvenuti in Italia. A dialogare con lui un altro ex ministro e parlamentare Pd, Cesare Damiano (fra gli organizzatori). «La riforma delle pensioni dovrebbe essere più flessibile - ha detto - andare in pensione con una soglia minima, 60 o 62 anni, e poi dare libertà al lavoratore di scegliere quando lasciare prima dei 70 anni, visto che da quest'anno, come prevede la riforma Fornero, per le pensioni siamo passati al sistema contributivo puro».

Oggi le conclusioni del meeting, alle 10, al palazzetto dello Sport di Madonna dei boschi. Oltre a Damiano, parleranno Davide Mattiello (presidente di «Benvenuti in Italia») e il sindaco di Torino Piero Fassino di fronte ai 150 ragazzi. [L.B.]

Chiesa locale

ALDO RIBERO

### Riflessioni e preghiere alla Città dei Ragazzi

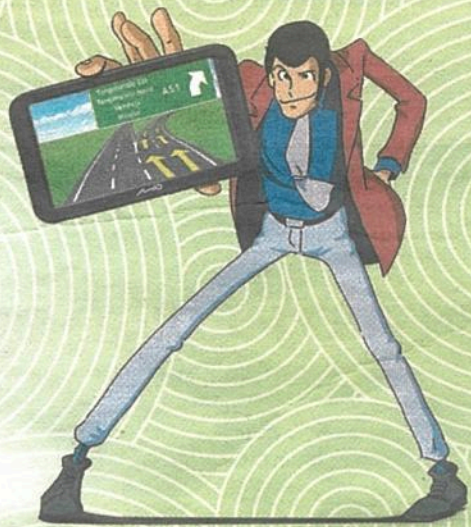
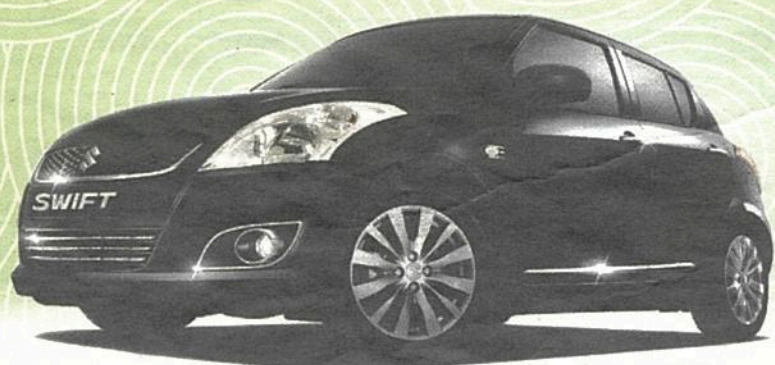
**S**tasera alle 18 alla «Città dei Ragazzi» di Cuneo si apre la settimana di «deserto» proposto dalla comunità fondata da don Gasparino. Sono più di duecento gli iscritti, provenienti da molte regioni. Si tratta di una proposta di preghiera e riflessione che ogni anno la comunità del «Movimento Contemplativo Missionario padre De Foucauld» propone ai giovani e agli adulti alla ricerca di un momento di riposo, all'insegna della spiritualità e della preghiera.

Il tema è «La storia di Abramo e il cammino della fede». Ad animare le riflessioni sarà don Pino Isoardi, responsabile della comunità, che ogni giorno terrà una riflessione sul tema della fede. Ogni giornata si aprirà alle 6 con la recita delle Lodi, la messa e il sacramento della riconciliazione. Seguiranno la catechesi sul tema e l'adorazione eucaristica. Nel pomeriggio sono previsti momenti di preghiera comunitaria e adorazione personale. Tutti i partecipanti saranno inoltre coinvolti in attività lavorative. La partecipazione all'iniziativa è libera a tutti e richiede la disponibilità al silenzio e alla riflessione, espressioni tipiche della comunità fondata da padre Gasparino. Oltre alle persone che hanno scelto di partecipare all'intera settimana, è possibile anche alle singole persone di partecipare a momenti particolari previsti dal programma. La settimana di «deserto» si concluderà sabato alle 7 con la messa presieduta da monsignor Cavallotto, vescovo di Cuneo e Fossano.

La diocesi di Alba propone a partire da sabato prossimo una settimana biblico-culturale nella casa diocesana di Sampeyre dal titolo «La logica del cuore». A fare da filo conduttore nella riflessione sarà la Lettera ai Filippesi di San Paolo commentata da don Romano Penna.

fazrib@tin.it

Non perdetevi il navigatore.



NUOVA SUZUKI SWIFT NAVI STYLE

Nuova Suzuki Swift Navi Style è troppo avanti. Ti porta ovunque vuoi e non sbaglia mai strada grazie al fantastico navigatore Mio in regalo.

concessionario  
**GARELLI AUTOMOBILI**

BORG SAN DALMAZZO

Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 261609

SALUZZO

Via Torino, 106 - Tel. 0175 249109

MONDOVI

Via Torino, 70 - Tel. 0174 46106

aperto tutto sabato



AUTOMOBILI GHIA - SAVIGLIANO